

# COMUNE DI PALERMO

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. <u>560</u> DEL <u>28/09/2010</u>

Sessione:

.ordinaria

Seduta: pubblica

OGGETTO:

Approvazione Regolamento "Istituzione e funzionamento del

Consiglio Tributario" ex L.122/2010

L'anno duemiladieci il giorno Ventotto del mese di settembre alle ore 20,10 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza dell'On. Alberto Campagna – Presidente e con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Fabrizio Dall'Acqua

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
	Manfredi	1		26) MATTALIANO	Cesare		
	Salvatore	<del>                                     </del>		27) MICELI	Maurizio		X
<u> </u>	Gaspare	·   · <del>- ·</del> ·		28) MILAZZO	Giuseppe		X
<u> </u>	Orazio	<del>-  </del>	X	29) MINEO	Rosario	<u> </u>	X
4) <u>BOTTIGLIERI</u> 5) CALO'	Salvatore			30) MIRABILE	Salvatore		
7	Alberto	<del> </del>	<u> </u>	31) MONASTRA	Antonella		
6) CAMPAGNA 7) D'ARRIGO	Leonardo	<del> </del>	<del>                                     </del>	32) MOSCHETTI	Nunzio		
	Girolamo	<del>- </del>	X	33) MUNAFO'	Giovanna	_	X
	Luigi	<del>-  </del>	1	34) OLIVERI	Sandro		<u>l</u>
9) DI FRANCO 10) DI GAETANO	Vincenzo	<u> </u>	<del>                                     </del>	35) ORLANDO	Francesco		X
	Giovanni		+	36) ORLANDO	Salvatore		
11) DI MAGGIO 12) DRAGO	Sebastiano		<del> </del>	37) PALMA	Onofrio		
13) FARAONE	Davide	<u> </u>	X	38) PELLEGRINO	Maurizio		<u> </u>
14) FERRANDELLI	Fabrizio		1	39) PIAMPIANO	Leopoldo		<u> </u>
	Elio	<del> </del>	+x	40) RIBAUDO	Angelo		X
15) FICARRA	Rosario	_	<del>  ^=</del> -	41) RIBAUDO	Doriana		X
16) FILORAMO	Filippo		<del></del>	42) RUSSO	Girolamo	Ţ	
17) FRACCONE	Salvatore		+-	43) SCAVONE	Aurelio	Τ.	
18) FURCERI	Giusto		$\frac{1}{x}$	44) SPALLITTA	Nadia	T	Ţ
19) GENNARO			$\frac{1}{x}$	45) TAMAJO	Edmondo		
20) GENOVA	Agostino Giovanni		$\frac{1}{x}$	46) TANANIA	Vincenzo		X
21) GRECO	Gerlando		$\frac{\lambda}{X}$	47) TANTILLO	Giulio		
22) INZERILLO			$\frac{\hat{x}}{x}$	48) TERMINELLI	Antonino	1	1
23) ITALIANO	Salvatore		$\frac{\lambda}{X}$	49) TRAPANI	Ivan	1	X
24) LO GIUDICE	Salvatore	- <del></del>	1 ^	50) VALLONE	Pietro		X
25) LOMBARDO	Giovanni			JUJ VALLOTTE	Totale N	. 30	20

## **SEDUTA DEL 28/09/2010**

Presiede: Cons. Salvatore Alotta - Vice Presidente

Partecipa: Dott. Fabrizio Dall'Acqua - Segretario Generale

Scrutatori: Pellegrino – Bonfanti – Furceri

Si passa alla trattazione della proposta iscritta al punto 113) dell'O.d.G. avente per oggetto:

"Approvazione Regolamento istituzione e funzionamento del Consiglio Tributario ex L.122/2010"

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Agnello - Alotta - Bonfanti - Calò - D'Arrigo - D'Azzò - Di Franco - Di Gaetano - Di Maggio - Drago - Ferrandelli - Ficarra - Filoramo - Fraccone - Furceri - Gennaro - Genova -Inzerillo - Lombardo - Mattaliano -- Mirabile - Monastra - Moschetti - Munafò - Oliveri - Orlando F - Orlando S. - Palma -- Pellegrino - Piampiano - Ribaudo A. - Russo - Scavone - Spallitta - Tamajo - Tanania - Tantillo - Terminelli - (presenti n.38)

Si dà atto che escono dall'aula i Conss.: D'Azzò – Ficarra – Gennaro – Genova – Inzerillo – Munafò – Orlando F. - Ribaudo A. (presenti n.30)

Il Presidente comunica che su detta proposta sono stati presentati emendamenti ed ordini del giorno che, singolarmente verranno discussi e posti in votazione;

#### 1. EMENDAMENTO a firma dei Conss. Orlando S. e Drago

All'art. 3 comma 1 dopo la dicitura "ne fanno parte di diritto le funzioni dirigenziali preposte al coordinamento della Ragioneria Generale e del Settore Tributi", aggiungere: "o un loro altro Dirigente delegato"

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°30 Votanti n°26 Votano SI n°26

Astenuti n°04 (Alotta – Spallitta – Terminelli - Monastra)

#### L'emendamento è approvato

# 2. EMENDAMENTO presentato dalla I^ Commissione Consiliare

All'art. 3 comma 1 dopo la dicitura "n.7 unità prescelte dalle medesime figure tra i dipendenti appartenenti alle categorie contrattuali C. o D in servizio presso i vari Settori/Uffici dell'Amministrazione", aggiungere:

"previo avviso di selezione interna"

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°30 Votanti n°29 Votano SI n°28

Votano NO n°01 (Moschetti) Astenuti n°01 (Alotta)

# L'emendamento è approvato

# 3. EMENDAMENTO a firma dei Conss. Orlando S. e Drago

Al comma 2 dell'art. 3, dopo la dicitura "L'attività svolta dai componenti eletti del Consiglio Tributario",

- aggiungere: "non dà diritto al percepimento del gettone di presenza"

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°30 • Votanti n°29 Votano SI n°29

Astenuti n°01 (Alotta)

# L'emendamento è approvato

# 4. EMENDAMENTO presentato dalla I^ Commissione Consiliare

All'art. 3 comma 3 dopo la locuzione "nei casi di morte, dimissioni" aggiungere:

"volontarie debitamente motivate"

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°30 Votanti n°27 Votano NO n°27 Astenuti n°03 (Alotta – Monastra - Spallitta)

# L'emendamento è respinto

# 5. EMENDAMENTO presentato dalla I^ Commissione Consiliare

All'art. 3 comma 4 alla locuzione ", o nel caso di violazione dell'obbligo di mantenere il segreto d'ufficio,"

- sopprimere "o"
- dopo la dicitura "mantenere il segreto d'ufficio", aggiungere:
  - ",o nel caso di violazione della normativa sulla privacy"

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°30 Votanti n°29 Votano SI n°29 Astenuti n°01 (Alotta)

T 3 ..... 3 .... 3

# L'emendamento è approvato

# 6. EMENDAMENTO presentato dalla I^ Commissione Consiliare

Aggiungere dopo l'art. 3, l'art. 3 bis:

- "Obblighi dei consiglieri

I componenti del Consiglio Tributario sono tenuti al rispetto del segreto d'ufficio, in relazione a tutte le notizie raccolte e alle attività che vengono programmate/svolte dall'organo consultivo. Pertanto, nessun documento d'ufficio o copia di esso, che sia stato visionato dal Consiglio Tributario, potrà essere consegnato ai membri del Consiglio per essere utilizzato al di fuori dei lavori dell'organo tributario.

La violazione del segreto d'ufficio comporta tutte le conseguenze di legge, nonché quelle previste dal presente regolamento.

Nell'ipotesi in cui al Consiglio Tributario vengono sottoposte ad esame situazioni fiscali relative a un membro del Consiglio Tributario o ad una persona con rapporto di parentela o

affinità entro il quarto grado con uno dei membri, quest'ultimo non può presenziare a dette sedute.

Il divieto di cui al precedente comma si applica anche ai casi in cui il Consiglio Tributario debba esaminare situazioni relative a contribuenti che abbiano un rapporto di credito o debito nei confronti di un membro del Consiglio stesso."

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°30 Votanti n°29 Votano SI n°29 Astenuti n°01 (Alotta)

# L'emendamento è approvato

# 7. EMENDAMENTO presentato dalla I^ Commissione Consiliare

All'art. 4 comma 2 alla locuzione "i consiglieri regionali": aggiungere "e provinciali"

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°30 Votanti n°29 Votano SI n°29 Astenuti n°01

ŧ

Astenuti n°01 (Alotta)

# L'emendamento è approvato

# 8. EMENDAMENTO presentato dalla I^ Commissione Consiliare

All'art. 4 comma 2 alla locuzione "i consiglieri comunali": aggiungere "e di circoscrizione"

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°30 Votanti n°29 Votano SI n°29 Astenuti n°01 (Alotta)

# L'emendamento è approvato

# 9. EMENDAMENTO presentato dalla 1<sup>^</sup> Commissione Consiliare

All'art. 4 comma 2 - aggiungere "gli iscritti ad ordini professionali"

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°30 Votanti n°29 Votano SI n°29 Astenuti n°01 (Alotta)

# L'emendamento è approvato

# 10. EMENDAMENTO presentato dalla 1<sup>^</sup> Commissione Consiliare

All'art. 4 comma 2 - aggiungere

- "le persone condannate per reati fiscali o soggette a provvedimenti per i medesimi reati"

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°30 Votanti n°29 Votano SI n°29

Astenuti n°01 (Alotta)

# L'emendamento è approvato

# 11. EMENDAMENTO presentato dalla I^ Commissione Consiliare

All'art. 5 dopo il comma 2 aggiungere il seguente comma:

- "I membri del Consiglio Tributario possono essere nominati per non più di un mandato"

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°30 Votanti n°29 Votano SI n°29

Astenuti n°01 (Alotta)

# L'emendamento è approvato

# 12. EMENDAMENTO a firma dei Conss. Orlando S. ed altri

Aggiungere dopo l'art. 5, l'art. 5 bis:

-"Incentivo per le attività svolte dai componenti del Consiglio Tributario

Al personale dell'Ente componente il Consiglio Tributario compete un incentivo per l'espletamento delle attività di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

L'incentivo da ripartire è pari al 5% del 33% del maggiore gettito riscosso a titolo definitivo dall'erario e riversato all'Ente per le attività di lotta all'evasione fiscale e contributiva.

L'incentivo di cui al comma precedente è ripartito secondo modalità e criteri determinati in sede di contrattazione decentrata ed in coerenza con le disposizioni dei CCNL del comparto e della Dirigenza tempo per tempo vigenti.

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°30 Votanti n°29

Votano SI n°09 (Orlando S.-D'Arrigo-Scavone-Russo-Agnello-Bonfanti-Di Franco-

Fraccone-Mirabile)

Votano NO n°20

Astenuti n°01 (Alotta)

# L'emendamento è respinto

Si dà atto che l'emendamento a firma del Cons. Bonfanti viene trasformato in Ordine del Giorno.

Si dà atto che esce dall'aula il Cons. Tanania (presenti n.29)

# 13. EMENDAMENTO presentato dalla I^ Commissione Consiliare

All'art. 6 comma 2 dopo la locuzione "Il Consiglio Tributario può chiedere ai vari Settori/Uffici dell'Amministrazione copia dei documenti ed ogni elemento utile per lo svolgimento della propria attività",

- aggiungere: "e gli stessi hanno l'obbligo di rispondere".

# (parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°29 Votanti n°28 Votano SI n°28 Astenuti n°01 (

Astenuti n°01 (Alotta)

# L'emendamento è approvato

# 14. EMENDAMENTO presentato dalla 1<sup>^</sup> Commissione Consiliare

All'art. 6 dopo il comma 2 aggiungere il seguente comma:

- "Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio Tributario presenta al Consiglio Comunale una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente."

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°29 Votanti n°26 Votano SI n°26•

Astenuti n°03 (Alotta-Terminelli-Monastra)

# L'enfendamento è approvato

# 15. EMENDAMENTO a firma del Cons. Spallitta

Aggiungere dopo l'art. 8 il seguente art.9:

"Art. 9:

Il Consiglio Tributario relaziona annualmente al Consiglio Comunale sull'attività svolta."

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°29 Votanti n°27 Votano SI n°27

Astenuti n°02 (Alotta-Orlando S.)

# L'emendamento è approvato

# 1°) ORDINE DEL GIORNO a firma del Cons. Fraccone

Trasmissione scambio di dati afferenti le attività del Consiglio Tributario

#### PREMESSO:

- che; l'art.18, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78 rubricato "partecipazione dei comuni alle attività di accertamento tributario e contributivo", così come approvato con Legge 30 luglio 2010, n.122 impone ai comuni l'istituzione del Consiglio Tributario;
- che al punto n 122 o.d.g. del Consiglio comunale prot. n.1197 del 7/09/2010 è stata inserita la proposta deliberativa avente per oggetto il "Regolamento di istituzione e funzionamento del Consiglio Tributario"

#### **CONSIDERATO:**

 che è di preminente importanza l'istituzione del Consiglio Tributario al fine di incrementare l'attività di partecipazione dell'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, la Guardia di Finanza, l'INPS e l'Agenzia del Territorio, per l'individuazione di elementi utili ad integrare i dati contenuti nella dichiarazione dei redditi dei cittadini residenti, e per la determinazione di maggiori imponibili fiscali e contributivi.

#### VIST1:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 23/03/2006: "Approvazione Regolamento sul trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziali, d. lgs. 196/03";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 444 del 20/12/2006: "Integrazione e modifiche al Regolamento sul trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziali".

## **AUSPICANO**

- L'istituzione del Consiglio Tributario;
- l'attivazione da parte dell'Amministrazione comunale di ogni utile iniziativa affinchè il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto del diritto alla riservatezza delle persone

fisiche e giuridiche, favorendo allo stesso tempo lo scambio di dati e/o documenti tra i vari Settori/Uffici dell'Amministrazione ed il Consiglio Tributario;

• che la trasmissione e lo scambio di informazioni tra banche dati interne all'Amministrazione e le banche dati dell'Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, l'INPS e l'Agenzia del Territorio, avvenga, in ottemperanza ai principi generali di necessità, pertinenza e non eccedenza stabiliti dalla vigente normativa sulla tutela della privacy

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°29 Votanti n°28 Votano SI n°28 Astenuti n°01 (Alotta)

## L'O.d.g. è approvato

# 2°) ORDINE DEL GIORNO a firma del Cons. Bonfanti

Il Consiglio Tributario per l'espletamento delle proprie attività si avvarrà, altresì delle risorse finanziarie allocate nel Bilancio comunale.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°29 Votanti n°28 Votano SI n°28 Astenuti n°01 (Alotta)

## L'O.d.g. è approvato

Si dà atto che entra in aula il Presidente Campagna che assume la presidenza (presenti n.30)

# 3°) ORDINE DEL GIORNO a firma del Cons. Moschetti

Modifica dei compiti del Consiglio Tributario di cui all'art.2 della bozza di Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Tributario.

#### PREMESSO:

che l'art.18, del decreto legge 31/05/2010, n.78, rubricato "partecipazione dei comuni all'attività di accertamento tributario e contributivo, così come approvato con L.122/2010.

#### AUSPICANO

che vengano attribuiti al Consiglio Tributario compiti di coordinamento delle attività e di accertamento fiscale e contributivo svolte dai competenti Uffici/Servizi dell'Ente sia in maniere autonoma, sia in collaborazione dell'Agenzia delle Entrate

che il suddetto organo, in luogo di esaminare le dichiarazioni dei redditi, esprime parere riguardo alle attività di controllo fiscale e contributivo svolte dagli Uffici/Servizi dell'Ente sulle dichiarazioni dei redditi

che gli Uffici/Servizi dell'Ente abbiano l'obbligo di comunicare al Consiglio Tributario, entro 30 gg. da quello di ricevimento della segnalazione sulla dichiarazione dei redditi trasmessa dall'Agenzia delle Entrate, ogni elemento in proprio possesso utile alla determinazione del reddito complessivo del Contribuente

che il Consiglio Tributario provvede annualmente ad individuare le linee strategiche e le modalità di intervento per la partecipazione dell'Ente all'accertamento fiscale e contributivo incentivato mediante il risarcimento da parte dell'erario di una quota pari al 33% delle maggiori somme relative a tributi statali riscossi a titolo definitivo nonché delle sanzioni civili applicate sui contributi riscossi a titolo definitivo, a seguito delle "segnalazioni qualificate" effettuate dall'Ente.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°30 Votanti n°29 Votano SI n°29 Astenuti n°01 (Campagna)

#### L'O.d.g. è approyato

Il Presidente pone in votazione l'intero atto, unitamente al Regolamento emendato, il cui testo si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica e contabile, prescritti dall'art. 53 della Legge 08 giugno 1990 n.142 come recepito dalla L.R. 48/91 successivamente sostituito dall'art.12 della L.R. 23 dicembre 2000, n.30;

Dopo opportuna discussione, come riportata nel processo verbale della seduta odierna, cui si rinvia;

Visto il parere reso dalla I^ e VII^ Commissione Consiliare;

Ritenuto che il documento di che trattasi, così come emendato, è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti n°30 Votanti n°29 Votano SI n°29 Astenuti n°01 (Campagna)

# DELIBERA

La proposta di deliberazione emendata riguardante l'oggetto, è approvata e fatta propria.



# COMUNE DI PALERMO

SETTORE TRIBUTI

# PROPOSTA DI-DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

(Costituita da nº 1 fogli, oltre il presente, e da nº 2 allegati)

OGGETTO: Approvazione Regolamento Istituzione e funzionamento del Consiglio Tributario ex L. 122/2010.

**PROPONENTE** 

IL DIRIGENTE/ IL FUNZIONAR O

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

e-mail:g.casoria@obnune.palermo.it ESTEATO ANHI NISTRATIVO G. CASORIA Li. 06 08 10 10	IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO e-mail:ma.mandala@comune.pajermo.it IL DIRIGENTE COORDINATORE D.33a Maria Mandalà
PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZI (ART. 1 L.R. n.48/91 e succe	O IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA essive modifiche L.R. 30/2000)
VISTO: si esprime parere favorevole VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni	allegate
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO e-mail: ma mandala@comune.palermo.it IL LAR. GENTE COORDINATORE DATA	VISTO: IL DIRIGENTE DI SETTORE e-mail:ma.mandala@comune.palermo.it IL DIRIGENTE COCEDINATORE Dessa Maria Mendalà
DATA	VISTOL'ASSESSORE
PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA (Art. IL.R. n°48/91 e succes	IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE isive modifiche L.R. 30/2000)
VISTO: si esprime parere favorevole  VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni a	allegate ( /
DATA 9/9/10	IL RACIONIERE GENERALE (Dr. Bohuslav Basile)
ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. nº 560	del 29 /09/2010
IL PRESIDENTE del C.C.	IL SEGRETARIO GENERALE

## IL CONSIGLIO COMUNALE

remesso che L'Art. 18 comma 2 lett. a) del Decreto n.78/2010, convertito nella L. 122/2010 (convertito nella parte dell'entrata in vigore del medesimo provvedimento, laddove non sia stato già istituito, quale Organo di supporto dell'Amministrazione Comunale nella partecipazione all'attività di accertamento dei tributi erariali;

**Visto** l'atto di indirizzo politico emesso in materia dall'Assessore pro-tempore con nota prot. n. 49 del 04/08/2010 (allegato 1), nel quale sono state delineate le direttive di massima cui attenersi per la stesura del suddetto strumento regolamentare;

Ritenutosi necessario avere istituito al riguardo un gruppo di lavoro intersettoriale (Settore Tributi e Ragioneria Generale) nel quale sono stati appositamente individuati, ratione materiae, Funzionari e Dirigenti di entrambi i rami dell'Amministrazione, al fine di porre in essere gli adempimenti previsti dalla succitata normativa, tra cui tutte le attività propedeutiche alla stesura del Regolamento in oggetto;

Considerato che dalle sinergie profuse mediante l'esame degli atti preparatori e dalle relazioni illustrative che hanno accompagnato i provvedimenti legislativi di che trattasi, oltre che dal contenuto dei pareri emessi dai competenti organismi come A.N.C.I. ecc., su sollecitazione di vari organi locali, ed ancora dagli articoli pubblicati da riviste specializzate è stato redatto l'allegato strumento regolamentare che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 2), la cui celere redazione e relativa approvazione da parte dell'Organo Consiliare nei termini di legge consentirebbe al Comune di Palermo di avere un diritto di progenitura da intestarsi nella considerazione che – data la recente emanazione della disposizione legislativa citata - non esistono precedenti in materia cui fare riferimento;

Visto l'articolo 7 del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267 che, testualmente, dispone "Nel rispetto dei principi fissati dalla Legge e dallo Statuto il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.

**Vista** la disposizione di cui all'art. 9 del vigente Regolamento del Decentramento che prevede l'espressione di pareri seppure non vincolanti da parte dei rispettivi Consigli Circoscrizionali cui con nota prot. n. 2010/574968 del 05/08/2010 è stata inviata apposita richiesta con allegato lo schema regolamentare di che trattasi;

#### DELIBERA

-di approvare, pertanto, entro i termini di cui all'art. 18, comma 2 lett. a) della Legge n.122/2010 (Legge Finanziaria) l'allegato regolamento di istituzione e funzionamento del Consiglio Tributario (Allegato 2) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di disporre, altresì, la pubblicazione sul sito internet ufficiale del Comune di Palermo e l'affissione all'Albo Pretorio per 30 giorni, nonché la pubblicazione per estratto nei principali mezzi di stampa;
- la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.



# COMUNE DI PALERMO I COMMISSIONE CONSILIARE - VIA LIBERTA', 88

OGGETTO: Estratto del verbale della seduta del 17/09/2010

L'anno duemiladieci, giorno 17 Settembre alle ore 09,30 si è riunita la I Commissione consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, Via Libertà 88, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri Comunali: Calò Salvatore Di Gaetano Vincenzo Fraccone Filippo Miceli Maurizio Oliveri Sandro ScavoneAurelio

#### **OMISSIS**

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto:

Approvazione Regolamento "Istituzione e Funzionamento del Consiglio Tributario" ex L.122/2010 (577055/10)

La Commissione ha espresso il seguente parere:

# Favorevole all'unanimità dei presenti

La presente è copia conforme, per estratto del verbale originale di seduta. Dalla residenza municipale.

Palermo 17 Settembre 2010

IL PRESIDENTE

(Filippo Fraccone)

# MUNICIPIO DI PALERMO

VII° COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

la VII Commissione Consiliare in ordine all'argomento trattato, avente ad oggetto:

Regolamento di istituzione e funzionamento del Consiglio Tributario (577055/10);

Ha espresso parere favorevole a maggioranza con l'astensione di Russo e Bonfanti.

Il Presidente Drago e il Consigliere Orlando propongono gli emendamenti di seguito allegati.

Il presente è copia conforme, per estratto, dei verbali originali di seduta.

Palermo, 27/09/2010

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

# **INDICE**

# CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI- ISTITUZIONI E COMPITI DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO

Articolo 1 - Oggetto e scopo del Regolamento, pag. 2

Articolo 2 - Compiti del consiglio Tributario, pag. 2

# CAPO II - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO

Articolo 3 - Componenti e criteri di nomina, pag.3

Articolo 3 bis - Obblighi dei Consiglieri, pag 3

Articolo 4 - Requisiti ed incompatibilità, pag.4

# CAPO III – FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO

Articolo 5 - Durata e Funzioni del Consiglio Tributario, pag. 4

Articolo 6 - Rapporti con l'Amministrazione Comunale, pag. 5

# CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 7 - Modifiche al Regolamento pag. 5

Articolo 8 - Disposizioni finali pag. 5

Articolo 9 - pag. 5

# TESTO EMENDATO

# Regolamento istituzione e funzionamento del Consiglio Tributario

## CAPO I

# DISPOSIZIONI GENERALI- ISTITUZIONI E COMPITI DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO

# Articolo 1 - Oggetto e scopo del Regolamento

Il presente regolamento contiene le disposizioni generali per l'istituzione del Consiglio Tributario del Comune di Palermo, nel rispetto dei principi contenuti nelle leggi vigenti in materia.

Il Comune di Palermo in conformità con quanto statuito dall'art. 18, comma 2, della legge 30 luglio 2010, n. 122, che disciplina la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali, istituisce quale organo di supporto dell'Amministrazione Comunale il Consiglio Tributario. Il Consiglio Tributario collabora con l'Agenzia dell'entrate, con la Guardia di finanza e con l'INPS nell'ottica di segnalare elementi utili ad integrare i dati delle dichiarazioni dei contribuenti e fornendo ogni ulteriore idonea documentazione atta a comprovarla.

# Articolo 2 - Compiti del Consiglio Tributario

I compiti del Consiglio Tributario sono di natura tecnico / funzionali al fine di procedere alle eventuali segnalazioni, di cui all'art. 1 c. 3 del presente Regolamento, all'Agenzia delle entrate, alla Guardia di finanza e all'INPS.

Ai sensi dell'art 18, comma 3, della legge 30 luglio 2010, n. 122, in occasione della loro prima seduta, il Consiglio Tributario delibera in ordine alle forme di collaborazione con l'Agenzia del territorio ai fini dell'attuazione del comma 12 dell'art.19 della sopra citata legge.

Il Consiglio Tributario, esamina le dichiarazione dei redditi, trasmesse dall'Agenzia delle entrate, dei contribuenti residenti nel territorio del comune per l'eventuale integrazione degli elementi contenute nelle medesime.

Il Consiglio Tributario provvede, altresì, a raccogliere dati indicativi di capacità contributiva delle persone che risiedono nel territorio del comune, o che vi possiedono beni, o che vi svolgano attività economica.

#### CAPO II

#### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO

# Articolo 3 - Componenti e criteri di nomina

Il Consiglio Tributario è composto da n.11 membri tra i quali ne fanno parte di diritto le funzioni Dirigenziali preposte al Coordinamento della Ragioneria Generale e del Settore Tributi o un loro altro Dirigente delegato; n. 7 unità prescelte dalle medesime figure tra i dipendenti appartenenti alle categorie contrattuali C o D in servizio presso i vari Settori / Uffici dell'Amministrazione, previo avviso di selezione interna oltre a n.2 unità in rappresentanza rispettivamente dell'Agenzia delle Entrate e Comando Regionale della Guardia di Finanza con i quali l'Amministrazione Comunale ha stipulato protocolli d'intesa per la lotta all'evasione e/o elusione dei tributi locali, nel rispetto di criteri oggettivi che assicurino una comprovata competenza e professionalità dei suoi componenti, attestata dai relativi curricula vitae e dal possesso dei requisiti di onorabilità.

L'attività svolta dai componenti eletti del Consiglio Tributario non dà diritto al percepimento del gettone di presenza è a titolo gratuito.

Nei casi di morte, dimissioni, decadenza, incompatibilità o per perdita dei requisiti di cui all'art 4 del presente Regolamento, il Consiglio Tributario ne prenderà atto ed elegerà i nuovi membri.

Un consigliere decade dall'incarico nel caso di ripetute assenze non giustificate, nel numero massimo di cinque, nel caso di violazione dell'obbligo di mantenere il segreto d'ufficio, o nel caso di violazione della normativa sulla privacy.

Il consigliere cessa dall'incarico per:

- scadenza del mandato:
- dimissioni volontarie;
- impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di mesi 3;

# Articolo 3 bis - Obblighi dei consiglieri

I componenti del Consiglio Tributario sono tenuti al rispetto del segreto d'ufficio, in relazione a tutte le notizie raccolte e alle attività che vengono programmate/svolte dall'organo consultivo. Pertanto, nessun documento d'ufficio o copia di esso, che sia stato visionato dal Consiglio Tributario, potrà essere consegnato ai membri del Consiglio per essere utilizzato al di fuori dei lavori dell'organo tributario.

La violazione del segreto d'ufficio comporta tutte le conseguenze di legge, nonché quelle previste dal presente regolamento.

Nell'ipotesi in cui al Consiglio Tributario vengono sottoposte ad esame situazioni fiscali relative a un membro del Consiglio Tributario o ad una persona con rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado con uno dei membri, quest'ultimo non può presenziare a dette sedute.

Il divieto di cui al precedente comma si applica anche ai casi in cui il Consiglio Tributario debba esaminare situazioni relative a contribuenti che abbiano un rapporto di credito o debito nei confronti di un membro del Consiglio stesso.

# Articolo 4 – Requisiti ed incompatibilità

Per essere nominati membri del Consiglio Tributario occorre godere dei diritti civili e politici e possedere i requisiti per essere eletti alla carica di consigliere comunale.

Non possono fare parte del consiglio Tributario:

- i consiglieri regionali e provinciali;
- i consiglieri comunali e di circoscrizione;
- i membri e i segretari delle commissioni tributarie provinciali e regionali;
- coloro che esercitano professionalmente funzioni di assistenza e rappresentanza in materia tributaria;
- i magistrati in servizio;
- gli iscritti ad ordini professionali:
- le persono condannate per reati fiscali o soggette a provvedimenti per i medesimi reati;

## Articolo 5 – Durata e funzioni del Consiglio Tributario

I consiglieri Tributari restano in carica per tre anni dalla data di esecutività della delibera e comunque fino all'insediamento dei successori.

Ove nei Consigli Tributari si proceda alla sostituzione di un componente, la durata dell'incarico del nuovo consigliere è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero consiglio.

I membri del Consiglio Tributario possono essere nominati per non più di un mandato.

Il Consiglio Tributario designa, con voto, un presidente ed un vice presidente.

Il presidente, oltre a presiedere, convoca le sedute almeno cinque giorni prima. In caso di urgenza motivata tale termine può essere ridotto ad un giorno.

In caso di assenza i compiti del presidente sono svolti dal vice presidente. In caso di assenza di quest'ultimo, dal consigliere più anziano.

Per la validità delle sedute necessita la presenza di un quorum costituito da almeno metà dei componenti del Consiglio Tributario.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del presidente.

Le sedute del Consiglio Tributario vengono verbalizzate a cura del segretario. I verbali delle sedute devono essere sottoscritti dal presidente e dal segretario.

# Articolo 6 - Rapporti con l'Amministrazione Comunale

Il Consiglio Tributario per le attività connesse alle sue funzioni si avvale del supporto tecnico dei vari Settori/ Uffici dell'Amministrazione, preposti per competenza all'istruttoria delle pratiche di riferimento, fermo restando che gli adempimenti organizzativi sono svolti con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Il Consiglio Tributario può chiedere ai vari Settori/ Uffici dell'Amministrazione copia dei documenti ed ogni elemento utile per lo svolgimento della propria attività e gli stessi hanno l'obbligo di rispondere.

Il Consiglio Tributario avrà una sede operativa che verrà individuata dal competente Settore Risorse Immobiliari, per consentire l'espletamento dei propri compiti istituzionali.

Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio Tributario presenta al Consiglio comunale una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente.

# CAPO III DISPOSIZIONI FINALI

## Articolo 7 – Modifiche al Regolamento

Le eventuali modifiche del presente Regolamento dovranno essere approvate dal Consiglio Comunale, il quale può sentire il parere del Consiglio Tributario.

# Articolo 8- Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni di leggi o di altri regolamenti vigenti.

# Articolo 9

Il Consiglio Tributario relaziona annualmente al Consiglio comunale sull'attività svolta.



# COMUNE DI PALERMO

# ASSESSORATO AL BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE

· VIA ROMA, 209 - Tel. (091) 7403502-FAX 091/7403580

Palermo, 04/08/20

N. 49

OGGETTO: Regolamento istitutivo del "Consiglio tributario" – Atto di indirizzo

Al Sig. Ragioniere Generale

Al Sig. Dirigente Coordinatore del Settore Tributi

LORO SEDI

Con riferimento alla prescrizione di cui all'art. 18, comma 2 del Decreto n. 78/2010 (Legge Finanziaria) si invitano codeste funzioni dirigenziali, nel coordinare il lavoro del gruppo intersettoriale istituito per la redazione dell'emanando regolamento indicato in oggetto, a sottoporre all'attenzione dell'organo consiliare, entro il termine previsto, una proposta di regolamento istitutivo del "Consiglio Tributario" nei limiti stabiliti dalla presente direttiva.

- Le funzioni da attribuire all'organo collegiale de qua, previa istruzione delle relative pratiche da parte dei competenti uffici comunali (Tributi Ragioneria) non possono essere di mera natura consultiva e di indirizzo dell'Amministrazione Comunale ma dovranno essere di tipo tecnico/funzionale al fine di procedere alle eventuali segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza e all'INPS;
- Detta attività sarà svolta dagli individuandi componenti a titolo interamente gratuito;
- La composizione dell'organo di nomina consiliare dovrà essere snella, al fine di consentire il buon funzionamento del Consiglio ed il raggiungimento degli obiettivi individuati dal legislatore;



Per quanto concerne le modalità di funzionamento, della sua composizione e delle procedure amministrative da seguire non si può non ricondurla alla potestà regolamentare dell'Ente, da esplicarsi in conformità alle norme direttamente applicabili, nonché in base ai principi generali dell'ordinamento giuridico, non esistendo in materia alcun precedente cui poter fare riferimento.

L'Assessore

Prof.,S. Bavetta





Appro	ovato con delibera
del Co	onsiglio Comunale
n	del

# REGOLAMENTO ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO



#### INDICE

# CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI- ISTITUZIONI E COMPITI DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO

Articolo 1 - Oggetto e scopo del Regolamento, pag. 1

Articolo 2 - Compiti del consiglio Tributario, pag. 2

# CAPO II - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO

Articolo 3 – Componenti e criteri di nomina, pag.3

Articolo 4 - Requisiti ed incompatibilità, pag.3

# CAPO III – FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO

Articolo 5 - Durata e Funzioni del Consiglio Tributario, pag. 3

Articolo 6 - Rapporti con l'Amministrazione Comunale, pag. 4

# CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 7 - Modifiche al Regolamento pag. 4

Articolo 8 - Disposizioni finali pag.4



# Regolamento istituzione e funzionamento del Consiglio Tributario

#### CAPO I

# DISPOSIZIONI GENERALI- ISTITUZIONI E COMPITI DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO

# Articolo 1 - Oggetto e scopo del Regolamento

Il presente regolamento contiene le disposizioni generali per l'istituzione del Consiglio Tributario del Comune di Palermo, nel rispetto dei principi contenuti nelle leggi vigenti in materia.

Il Comune di Palermo in conformità con quanto statuito dall'art. 18, comma 2, della legge 30 luglio 2010, n. 122, che disciplina la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali, istituisce quale organo di supporto dell'Amministrazione Comunale il Consiglio Tributario. Il Consiglio Tributario collabora con l'Agenzia dell'entrate, con la Guardia di finanza e con l'INPS nell'ottica di segnalare elementi utili ad integrare i dati delle dichiarazioni dei contribuenti e fornendo ogni ulteriore idonea documentazione atta a comprovarla.

# Articolo 2 – Compiti del Consiglio Tributario

I compiti del Consiglio Tributario sono di natura tecnico / funzionali al fine di procedere alle eventuali segnalazioni, di cui all'art. 1 c. 3 del presente Regolamento, all'Agenzia delle entrate, alla Guardia di finanza e all'INPS.

Ai sensi dell'art 18, comma 3, della legge 30 luglio 2010, n. 122, in occasione della loro prima seduta, il Consiglio Tributario delibera in ordine alle forme di collaborazione con l'Agenzia del territorio ai fini dell'attuazione del comma 12 dell'art.19 della sopra citata legge.

Il Consiglio Tributario, esamina le dichiarazione dei redditi, trasmesse dall'Agenzia delle entrate, dei contribuenti residenti nel territorio del comune per l'eventuale integrazione degli elementi contenute nelle medesime.

Il Consiglio Tributario provvede, altresi, a raccogliere dati indicativi di capacità contributiva delle persone che risiedono nel territorio del comune, o che vi possiedono beni, o che vi svolgano attività economica.

#### CAPO II



# COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO

# Articolo 3 – Componenti e criteri di nomina

Il Consiglio Tributario è composto da n.11 membri tra i quali ne fanno parte di diritto le funzioni Dirigenziali preposte al Coordinamento della Ragioneria Generale e del Settore Tributi; n. 7 unità prescelte dalle medesime figure tra i dipendenti appartenenti alle categorie contrattuali C o D in servizio presso i vari Settori / Uffici dell'Amministrazione, oltre a n.2 unità in rappresentanza rispettivamente dell'Agenzia delle Entrate e Comando Regionale della Guardia di Finanza con i quali l'Amministrazione Comunale ha stipulato protocolli d'intesa per la lotta all'evasione e/o elusione dei tributi locali, nel rispetto di criteri oggettivi che assicurino una comprovata competenza e professionalità dei suoi componenti, attestata dai relativi curricula vitae e dal possesso dei requisiti di onorabilità.

L'attività svolta dai componenti eletti del Consiglio Tributario è a titolo gratuito.

Nei casi di morte, dimissioni, decadenza, incompatibilità o per perdita dei requisiti di cui all'art 4 del presente Regolamento, il Consiglio Tributario ne prenderà atto ed elegerà i nuovi membri.

Un consigliere decade dall'incarico nel caso di ripetute assenze non giustificate, nel numero massimo di cinque, o nel caso di violazione dell'obbligo di mantenere il segreto d'ufficio.

Il consigliere cessa dall'incarico per:

- scadenza del mandato:
- dimissioni volontarie;
- impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di mesi 3;

#### Articolo 4 – Requisiti ed incompatibilità

Per essere nominati membri del Consiglio Tributario occorre godere dei diritti civili e politici e possedere i requisiti per essere eletti alla carica di consigliere comunale.

Non possono fare parte del consiglio Tributario:

- i consiglieri regionali;
- i consiglieri comunali;
- i membri e i segretari delle commissioni tributarie provinciali e regionali;
- coloro che esercitano professionalmente funzioni di assistenza e rappresentanza in materia tributaria;
- · i magistrati in servizio

# Articolo 5 - Durata e funzioni del Consiglio Tributario

nsiglieri Tributari restano in carica per tre anni dalla data di esecutività della delibera e omunque fino all'insediamento dei successori.

Ove nei Consigli Tributari si proceda alla sostituzione di un componente, la durata dell'incarico del nuovo consigliere è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero consiglio

Il Consiglio Tributario designa, con voto, un presidente ed un vice presidente.

Il presidente, oltre a presiedere, convoca le sedute almeno cinque giorni prima. In caso di urgenza motivata tale termine può essere ridotto ad un giorno.

In caso di assenza i compiti del presidente sono svolti dal vice presidente. In caso di assenza di quest'ultimo, dal consigliere più anziano.

Per la validità delle sedute necessita la presenza di un quorum costituito da almeno metà dei componenti del Consiglio Tributario.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del presidente.

Le sedute del Consiglio Tributario vengono verbalizzate a cura del segretario. I verbali delle sedute devono essere sottoscritti dal presidente e dal segretario.

# Articolo 6 - Rapporti con l'Amministrazione Comunale

Il Consiglio Tributario per le attività connesse alle sue funzioni si avvale del supporto tecnico dei vari Settori/ Uffici dell'Amministrazione, preposti per competenza all'istruttoria delle pratiche di riferimento, fermo restando che gli adempimenti organizzativi sono svolti con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Il Consiglio Tributario può chiedere ai vari Settori/ Uffici dell'Amministrazione copia dei documenti ed ogni elemento utile per lo svolgimento della propria attività.

Il Consiglio Tributario avrà una sede operativa che verrà individuata dal competente Settore Risorse Immobiliari, per consentire l'espletamento dei propri compiti istituzionali.



# CAPO III DISPOSIZIONI FINALI

# Articolo 7 – Modifiche al Regolamento

Le eventuali modifiche del presente Regolamento dovranno essere approvate dal Consiglio Comunale, il quale può sentire il parere del Consiglio Tributario.

# Articolo 8- Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni di leggi o di altri regolamenti vigenti.

Letto, approvato	e	sottoscritto
------------------	---	--------------



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL SEGRETARIO GENE	RALE
Dall'Acqua	

N°	Registro pubblicazione Albo Pretorio	
Affissa all'Albo Pretorio	di questo Comune in data. 21/10/20	per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.
		IL MESSOCOMUNALE
Palermo li,		
	CERTIFICATO DI	PUBBLICAZIONE TRUTEN'E
Copia della presente del giorno successivo.	iberazione è stata pubblicata all'Albo Pretoric	di questo Comune dala tutto il <del>quindicesimo</del>
IL MESSO C	OMUNALE	p. IL SEGRETARIO GENERALE
Palermo ,li	,	
	DICHIARAZIONE	DI ESECUTIVITA'
La presente deliberazione sopra certificato	ne è divenuta esecutiva il	in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come
	•	p. IL SEGRETARIO GENERALE
Раlеттю, li	<del></del>	